

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2022

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (TIPO A)
Giardino dell'Infanzia SAN PIO

Via Salapia n. 8
71043 MANFREDONIA – FG –

Codice fiscale 03540850710

La lettera del Presidente

Carissimi

Anche quest'anno siamo chiamati a redigere il Presente "Bilancio sociale" il quale permette di valutare l'impatto sociale che l'attività della Società Cooperativa sociale Giardino dell'Infanzia San Pio esercita.

In questo anno si sono manifestate difficoltà tecniche soprattutto all'inizio, quando a causa dei ritardi, delle indecisioni e incertezze del Governo, il nuovo anno scolastico si preannunciava, piuttosto impegnativo, sicuramente più di quello che lo ha preceduto.

La coordinatrice didattica ha deciso di sdoppiare le classi (gruppi bolla) per tutelare al meglio la salute degli alunni e del personale della scuola, questo ha comportato necessariamente l'ampliamento dell'organico.

Inoltre la scuola ha dovuto mettersi al passo sia dal punto di vista della dotazione tecnologica (computer e connessione), sia per quanto riguarda le conoscenze pratiche e le difficoltà comunicative nell'utilizzo operativo degli strumenti. Questo tipo di interventi ha esposto ad una ampia e inevitabile autoreferenzialità dei docenti, fondandosi su una loro maggiore libertà e responsabilità professionale. Questa una delle ragioni che ha portato la scuola ad ampliare le proposte di formazione per le docenti.

Tutto ciò ha permesso alla nostra scuola di svolgere al meglio la propria progettualità educativa e garantire esperienze di crescita ai nostri alunni.

Durante il periodo del lockdown era diffuso lo slogan "insieme ce la faremo", ce l'abbiamo fatta, sulla strada, anche se piuttosto in salita, della ripartenza, ora siamo a un giro di boa. Raccogliamo tutte le nostre energie, soprattutto dinanzi alle difficoltà che verranno e che, appunto insieme, saremo in grado di superare.

Il presidente
Raffaella Olivieri

NOTA METODOLOGICA

Questo documento costituisce il primo Bilancio Sociale realizzato dalla Cooperativa Sociale Giardino dell'Infanzia San Pio.

Tale bilancio è stato redatto considerando le caratteristiche distintive della cooperativa, facendo riferimento al D.lgs. n. 112/2017 e al decreto 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che disposto le **Linee guida per la redazione del bilancio sociale**, alla dottrina relativa al bilancio sociale ed in particolare: alle linee Guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit emanate dall'Agenzia delle Onlus il 5/02/2010; alle linee guida fornite nella raccomandazione n. 7 della Commissione aziende Non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti

Per la sua realizzazione sono stati coinvolti gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di stakeholders.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

Chiarezza nell'esposizione.

Coerenza nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti.

Completezza dei contenuti, al fine di consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione.

Veridicità dei dati.

Sinteticità nei modi di presentazione.

Il presente documento è articolato in quattro parti:

- nella prima "L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA" sono descritti la *mission* e i valori che orientano l'attività, l'assetto istituzionale ed operativo della cooperativa;
- nella seconda "I SOCI" sono individuati i rapporti esistenti con i vari portatori di interessi;
- nella terza "LA RELAZIONE SOCIALE" si rende conto delle attività dell'anno 2020;
- nella quarta "DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO" sono esposti i numeri e le economie, con particolare riferimento alla distribuzione della ricchezza prodotta.

***Questi i lineamenti della figura dell'educatore
e del suo compito specifico:***

***educare è un atto d'amore, è dare vita.
E l'amore è esigente, chiede di impegnare le
migliori risorse, di risvegliare la passione e
mettersi in cammino con pazienza insieme ai
giovani”***

Papa Francesco

PARTE PRIMA - IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

La cooperativa sociale avente sede legale in Manfredonia, Via Salapia n.8, gestisce una



scuola dell'Infanzia, una sezione primavera e un centro ludico prima infanzia. La cooperativa sociale è stata iscritta all'Albo **Regionale** Nazionale delle Società Cooperative al n.ro A185002. La cooperativa non aderisce a nessuna Centrale Cooperativa e non possiede partecipazioni in altre imprese o cooperative.

La cooperativa è retta da principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed è disciplinata dalle vigenti norme di legge previste per le cooperative sociali e dalle disposizioni in materia di società a responsabilità limitata.

L'oggetto sociale della cooperativa così come indicato negli articoli 3 e 4 dello Statuto è di seguito descritto:

Art. 3 dello Statuto

“La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità prevalente.

La Cooperativa, senza alcuna finalità speculativa, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni delle persone handicappate fisiche e psichiche, degli ex degenti di istituti psichiatrici e dei soggetti in trattamento psichiatrico, degli anziani, dei minori in difficoltà, dei tossicodipendenti e degli alcool-dipendenti, dei condannati ammessi a misure alternative alla detenzione, dei soggetti in genere individuati dall'art. 4.

Art. 4 dello Statuto

“Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la promozione e la gestione di:

- a) asili-nido, scuole dell'infanzia e scuole di ogni ordine e grado, e strutture socio-culturali-educative;
- b) attività e servizi di riabilitazione;
- c) centri diurni e residenziali di accoglienza per anziani, minori in difficoltà e disabili;
- d) attività di formazione professionale

- e) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all' attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
 - f) attività e corsi di avviamento allo sport, attività motorie e di mantenimento, corsi di formazione e qualificazione per operatori sportivi, turistici e culturali;
 - g) il sostegno, sotto qualsiasi forma, di organizzazioni "non profit" e in particolar modo la cooperazione sociale. La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi comprese: la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01. 92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.
- Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato con decisione dei soci.”

RELAZIONE DI MISSIONE

Giardino dell'infanzia ha iniziato l'attività il 4 luglio 2007, per rispondere più compiutamente al bisogno di alcune famiglie di avere un servizio completo di aiuto e sostegno nell'accudimento e nell'educazione dei propri figli.

La scelta del nome "Giardino dell'Infanzia" non è casuale, infatti vuole significare



per noi la consapevolezza che ogni bambino incontrato non è né utenza generica, risorsa da gestire, ma una persona all'interno della sua famiglia, con una sua individualità definita che, per essere pienamente valorizzata, ha bisogno di essere accolta, guardata, ascoltata, accompagnata nel gioco, amata per come è e per l'età che sta vivendo. Il servizio è stato costruito in collaborazione con alcuni abitanti di quartiere, cercando di rispondere alle esigenze delle famiglie, sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello educativo.



Storia della Cooperativa

La nostra avventura inizia nel 2007 quando alcune famiglie amiche nel giardino di quartiere e si inventano una sorta di giardino domestico per rispondere al desiderio di vivere insieme l'avventura dell'educazione dei loro primi figli.



Questa intuizione iniziale si è dimostrata subito attraente coinvolgendo negli anni tante famiglie e tante persone, colpite dalla possibilità di vivere un'amicizia tesa a scoprire il significato di sé e della realtà insieme ai propri figli.



Sempre dall'anno 2007 siamo una Cooperativa Sociale che gestisce una Scuola dell'Infanzia dichiarata paritaria con Decreto dell'ufficio scolastico Regionale per la Puglia Prot. 7423 de l 3.10.2007. Quindi, la cooperativa prende il nome di Giardino dell'Infanzia San Pio con sede Via Salapia n. 8 MANFREDONIA.

La nostra missione è:

“Rispondere al bisogno di un tempo e uno spazio a misura di bambino”

Ogni bambino è una persona con una individualità definita che, per essere pienamente valorizzata, ha bisogno di essere accolta, guardata ascoltata, accompagnata nel gioco, ma per quello che è e per l'età che sta vivendo

I nostri Valori sono



Favorire lo sviluppo dell'identità personale del bambino e della famiglia: al fine di meritare **la fiducia** che i genitori ripongono in noi, garantendo un servizio qualificato e con la coscienza che anche dal nostro lavoro dipende **la crescita** e la formazione dei loro piccoli. Si tratta di sviluppare la personalità caratteristica di ciascuno, infondendo loro la fiducia verso gli adulti, soprattutto quelli che li aiutano a scoprire ed a **realizzare quanto di vero, di bello e di buono esiste nel mondo**, a sperimentare **quanta importanza ha l'amicizia e la compagnia**.

2.4 Le nostre mete

- Rispondere al bisogno delle famiglie di avere a disposizione un luogo dove lasciare il bambino che sia corrispondente alle proprie aspettative educative e lavorative

Come?

Offerta di fasce orarie
conciliative con il lavoro dei genitori



- Rispondere al bisogno del bambino di uno spazio e di un tempo adeguati e finalizzati ad una crescita autentica della sua persona.

Come?



Istaurando una relazione affettiva con l'educatrice di riferimento e la relazione giocosa con gli altri bambini.

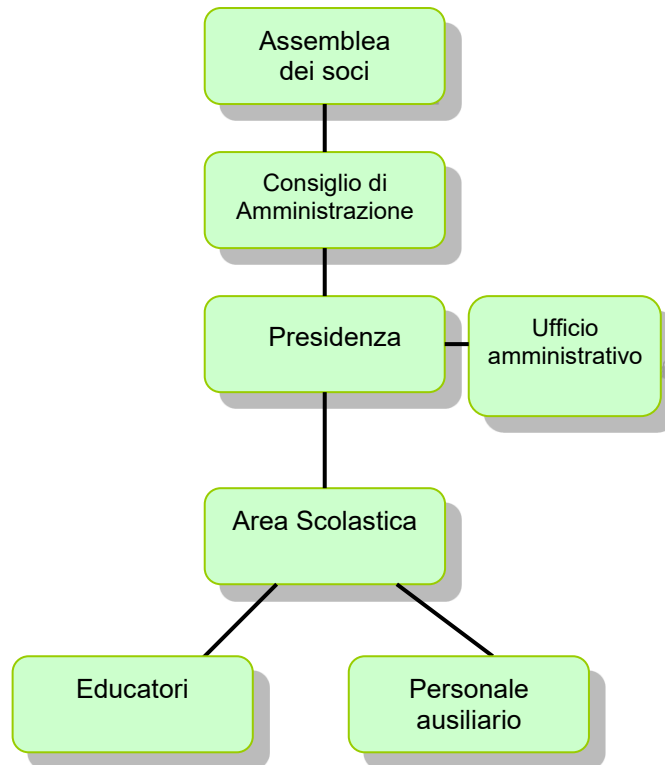
- Rispondere al bisogno dei genitori di essere accompagnati e sostenuti nel proprio compito educativo.

Come?

Attraverso continuativi percorsi di formazione organizzati anche con la presenza di esperti.



STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA



ASSEMBLEA DEI SOCI

NUMERO PROGRESSIVO	NUMERO LIBRO SOCI	NOME COGNOME CODICE FISCALE	SOCIO (Indicare se ordinario, sostenitore)	SOCIO LAVORATORE	DATA DI ASSUNZIONE	DATA FINE RAPPORTO	CCNL (Contratto collettivo nazionale di lavoro)	QUALIFICA PROFESSIONALE	SOCIO VOLONTARIO	LAVORATORE NON SOCIO
1	3	OLIVIERI RAFFAELA LVRRL72B56E885B	SI ORDINARIO	SI	08/08/2008	indeterminato	FISM	Coordinatore e insegnante	NO	NO
2	1	TESTONE GIUSEPPINA TSTGPP53D66E885C	SI ORDINARIO	NO	-----	-----	-----	INSERVIENTE	SI	NO
3	5	OLIVIERI GIOVANNI FRANCESCO LVRGNN48R04E885U	SI ORDINARIO	NO	-----	-----	-----	MANUTENTORE	SI	NO
4	12	LEONE LUCIA LNELCU82D58D643N	SI ORDINARIO	SI	06/09/2022	30/06/2023	FISM	INSEGNANTE	NO	NO
5	7	CASTIGLIEGO CATERINA CSTCRN81R63H926Q	SI ORDINARIO	SI	06/09/2022	30/06/2023	FISM	INSEGNANTE	NO	NO
6	13	TOTARO VINCENZA TTRVCNCRN81R63H926Q	SI ORDINARIO	SI	06/09/2022	30/06/2023	FISM	INSEGNANTE	NO	NO
7	2	PRENCIPE GIUSEPPE PRNGPP63S22E885P	SI ORDINARIO	SI	25/05/2017	indeterminato	FISM	SEGRETARIO	NO	NO
8	19	ARDO' ALESSANDRA RDALSN85P56E885J	SI ORDINARIO	SI	02/09/2020	indeterminato	FISM	EDUCATORE	NO	NO
9	22	SURGO ISABELLA SRGSL83P54E885E	SI ORDINARIO	SI	06/09/2022	30/07/2023	FISM	ADDETTA SERVIZI GENERALI	NO	NO
10	8	DI PADOVA ROSSELLA DPDRSL83C47H926G	SI ORDINARIO	SI	02/09/2020	indeterminato	FISM	EDUCATORE	NO	NO
11	9	ARTUSO ROBERTA RTSRRT88L64E885R	SI ORDINARIO	SI	02/09/2020	indeterminato	FISM	EDUCATORE	NO	NO
12	15	SALVEMINI LOREDANA SLVLDN72T46H926F	SI ORDINARIO	SI	01/11/2022	30/06/2023	FISM	INSEGNANTE IRC	NO	NO
13	23	ROBUSTELLA FRANCESCA RBSFNC95A48E885M	SI ORDINARIO	SI	02/09/2020	indeterminato	FISM	EDUCATORE	NO	NO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa è così formato:

Nome e cognome	Carica	Data nomina	Durata dell'attuale incarico	Socio dal	Residente	Altre cariche istituzionali
Olivieri Raffaella	Consigliere	15/11/2021	fino all'approvazione del bilancio dell'anno 2023	04/07/2007	Manfredonia	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prencipe Giuseppe	Consigliere	15/11/2021	fino all'approvazione del bilancio dell'anno 2023	04/07/2007	Manfredonia	Vice-presidente
Olivieri Giovanni Francesco	Consigliere	15/11/2021	fino all'approvazione del bilancio dell'anno 2023	11/09/2012	Manfredonia	Consigliere

La cooperativa, non ricorrendone i presupposti, non ha l'organo di controllo.

L'Assemblea dei soci



L'Assemblea dei soci è l'organo attraverso il quale i soci prendono le loro decisioni.

Essa si riunisce almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per deliberare sul bilancio e, ogni qualvolta venga fatta richiesta dall'organo amministrativo.

L'Assemblea così come indicato nell'art. 27 Statuto: Dettaglio Derivante e Generale

- 1) delibera sul bilancio consuntivo e, se dovesse ritenerlo utile, anche sul bilancio preventivo;
- 2) procede alla nomina delle cariche sociali ed alla eventuale revoca;
- 3) determina l'eventuale compenso degli amministratori e dei Sindaci e del revisore, se nominati;
- 4) delibera sulla responsabilità degli Amministratori, dei Sindaci o del Revisore, se nominati;
- 5) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento della Cooperativa, sulla trasformazione della Cooperativa, sulla nomina e poteri dei liquidatori, su fusioni e scissioni;
- 6) delibera sulla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;
- 7) delibera, su proposta dell'Organo Amministrativo, sull'adozione di programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo ed ammodernamento aziendale;
- 8) approva gli stati di attuazione dei programmi pluriennali previo parere dell'Assemblea speciale dei titolari di quote di partecipazione cooperativa;
- 9) autorizza l'Organo Amministrativo a compiere determinate operazioni, qualora eventualmente richiesto dalla legge o dallo statuto;
- 10) approva i regolamenti predisposti dall'Organo Amministrativo;
- 11) delibera sul compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 12) delibera su tutte le altre materie riservate alla sua competenza dallo statuto o dalla legge.

Nel 2021 l'Assemblea dei Soci si è riunita, in data 30 aprile 2022, per deliberare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, in quanto rappresenta ed esegue la volontà dell'assemblea, le disposizioni dell'atto costitutivo e della legge. Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea tra i propri soci e dura in carica fino a dimissioni o revoca o per il periodo deliberato



dall'Assemblea all'atto della nomina o successivamente, benché per legge i Consiglieri andrebbero rinnovati ogni tre anni. Al suo interno viene nominato un Presidente a cui compete la rappresentanza e la firma sociale della cooperativa. Al Consiglio di Amministrazione competono i più ampi poteri per la gestione della società. A titolo esemplificativo, Il Consiglio ha il potere di:

Dettaglio Derivante e Generale

- a) convocare l'Assemblea dei soci e l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci consuntivi, preventivi e il bilancio sociale; prepara la relazione sulla gestione e la nota integrativa da sottoporre all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- d) compilare i regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività; fra gli altri vende, acquista, permuta beni e diritti mobiliari ed immobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, compiere ogni e qualsiasi operazione compreso il leasing, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione in banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti bancari e cartolari in genere;
- f) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti all'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- h) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, e nominare il direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;
- i) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni,
- j) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci e sulla cessione di quote della Cooperativa;
- k) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa eventuale autorizzazione dell'Assemblea dei soci, qualora richiesto per disposizione di legge o statutaria;

- l) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti tra i soci e la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
- m) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi, enti o società;
- n) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi;
- o) acquistare quote o azioni proprie della Cooperativa nei limiti e modi di legge e di statuto.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, che prestano la loro attività a titolo gratuito.

La durata del Consiglio di Amministrazione è stata deliberata in n. 3 esercizi.

Il mandato del nuovo Consiglio di amministrazione scadrà con l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 ovvero entro il 30 giugno 2023.

PARTE SECONDA - I SOCI

1. I PORTATORI DI INTERESSI

Il bilancio sociale è rivolto agli interlocutori sociali che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività della cooperativa: da un lato coloro che impiegano risorse sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette anche indirettamente tale attività.

Di seguito si individuano i soci della cooperativa distinguendo quelli interni e quelli esterni e cercando di definire le relazioni significative che si instaurano con la cooperativa.

CAMBIARE



1.1. Interlocutori interni

1.1.1 Organo direzionale

Gli organi direzionali della cooperativa sono:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente

L'Assemblea dei Soci: è l'organo sociale per eccellenza; esso è composto dall'universalità dei soci e regge la vita della società cooperativa. L'Assemblea è chiamata a deliberare su questioni e su fatti da ritenere fondamentali per la costituzione, la gestione, le modifiche e lo scioglimento della società.

Il Consiglio di Amministrazione: è l'organo amministrativo della cooperativa, esso segue l'aspetto gestionale ed amministrativo della cooperativa e garantisce l'identità della scuola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: ha la rappresentanza legale della cooperativa di fronte a terzi ed in giudizio, egli è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Base sociale



NUMERO PROGRESSIVO	NUMERO LIBRO SOCI	NOME COGNOME CODICE FISCALE	SOCIO (Indicare se ordinario, sostenitore)	SOCIO LAVORATORE	DATA DI ASSUNZIONE	DATA FINE RAPPORTO	CCNL (Contratto collettivo nazionale di lavoro)	QUALIFICA PROFESSIONALE	SOCIO VOLONTARIO	LAVORATORE NON SOCIO
1	3	OLIVIERI RAFFAELA LVRRFL72B56E885B	SI ORDINARIO	SI	08/08/2008	indeterminato	FISM	Coordinatore e insegnante	NO	NO
2	1	TESTONE GIUSEPPINA TSTGPP53D66E885C	SI ORDINARIO	NO	-----	-----	-----	INSERVIENTE	SI	NO
3	5	OLIVIERI GIOVANNI FRANCESCO LVRGNN48R04E885U	SI ORDINARIO	NO	-----	-----	-----	MANUTENTORE	SI	NO
4	12	LEONE LUCIA LNELCU82D58D643N	SI ORDINARIO	SI	06/09/2022	30/06/2023	FISM	INSEGNANTE	NO	NO
5	7	CASTIGLIEGO CATERINA CSTCRN81R63H926Q	SI ORDINARIO	SI	06/09/2022	30/06/2023	FISM	INSEGNANTE	NO	NO
6	13	TOTARO VINCENZA TTRVCNCRN81R63H9 26Q	SI ORDINARIO	SI	06/09/2022	30/06/2023	FISM	INSEGNANTE	NO	NO
7	2	PRENCIPE GIUSEPPE PRNGPP63S22E885P	SI ORDINARIO	SI	25/05/2017	indeterminato	FISM	SEGRETARIO	NO	NO
8	19	ARDO' ALESSANDRA RDALSN85P56E885J	SI ORDINARIO	SI	02/09/2020	indeterminato	FISM	EDUCATORE	NO	NO
9	22	SURGO ISABELLA SRGSLL83P54E885E	SI ORDINARIO	SI	06/09/2022	30/07/2023	FISM	ADDETTA SERVIZI GENERALI	NO	NO
10	8	DI PADOVA ROSSELLA DPDRSL83C47H926G	SI ORDINARIO	SI	02/09/2020	indeterminato	FISM	EDUCATORE	NO	NO
11	9	ARTUSO ROBERTA RTSRRT88L64E885R	SI ORDINARIO	SI	02/09/2020	indeterminato	FISM	EDUCATORE	NO	NO
12	15	SALVEMINI LOREDANA SLVLDN72T46H926F	SI ORDINARIO	SI	01/11/2022	30/06/2023	FISM	INSEGNANTE IRC	NO	NO
13	23	ROBUSTELLA FRANCESCA RBSFNC95A48E885M	SI ORDINARIO	SI	02/09/2020	indeterminato	FISM	EDUCATORE	NO	NO

I soci volontari: sono coloro che prestano gratuitamente il loro lavoro a favore della cooperativa. Sono iscritti nell'apposita sezione del libro soci e non superano la metà del numero complessivo dei soci.

I soci lavoratori: sono coloro che prestano la loro opera ricevendo in cambio una retribuzione. In particolare, i soci della cooperativa:

- a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

I soci sovventori: i soci sovventori sono coloro che, non interessati alla prestazione mutualistica fornita dalla cooperativa, apportano risorse finanziarie nella società esclusivamente a titolo d'investimento.

Gli altri soci sono soci ordinari regolarmente iscritti nel libro soci. Essi prendono parte alle assemblee definendo le linee guida della cooperativa.

Risorse Umane

I lavoratori partecipano per la loro capacità, attitudini e specializzazione professionale alle attività della cooperativa, contribuendo attivamente e con entusiasmo alla sua crescita.



Gli educatori della struttura operativa articolano la loro presenza secondo le esigenze dei bambini e secondo quanto previsto dalla legislazione della Regione Puglia in tema di rapporti numerici educatori bambini, per garantire lo svolgimento dell'attività attraverso un idoneo rapporto tra educatore e bambino. Gli educatori sono inoltre in possesso di un titolo di studio legale tra quelli contemplati dalla legislazione in materia. Essi sono in numero tale da garantire la qualità al servizio anche sotto il profilo della sicurezza, secondo gli standard previsti dalla normativa regionale riguardo al rapporto numerico educatore-bambini. Il rapporto educativo parte dal presupposto che ogni bambino è frutto e portatore di una tradizione e pertanto il suo inserimento nel nido è pensato in continuità col contesto familiare per favorire il suo sviluppo globale.



I coordinatori: La struttura vuole proporsi come interlocutore della famiglia offrendo, prima ancora che un servizio di accudimento dei bambini, una condivisione del compito educativo e un'accoglienza dei suoi bisogni.

La figura professionale del coordinatore ha un ruolo fondamentale nell'organizzazione gestionale,

amministrativa e pedagogica della Scuola dell'Infanzia, ma anche di conduzione della strutturata dei rapporti con i genitori.

Le funzioni del coordinatore, Raffaella Olivieri riguardano:

- la gestione dei colloqui con le famiglie per tutto l'arco del rapporto famiglie-struttura educativa;
- il coordinamento dell'attività educativa;
- la gestione e selezione del personale;
- la gestione amministrativa e di segreteria.



Personale ausiliario: n. 3 addetti ai servizi generali: pulizia e accudimento ai servizi igienici dei bambini.


L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

- ➡ **GARANTIRE** un ambiente di lavoro motivante.
- ➡ **ACCRESCERE** il loro livello di responsabilità e professionalità.
- ➡ **TUTELARE** i loro diritti fondamentali.
- ➡ **OFFRIRE** migliori condizioni economiche e sociali.
- ➡ **CONSENTIRE** l'aggiornamento professionale.

Alcuni dati

Al 31/12/2022 la cooperativa impiegava 20 dipendenti di cui 12 soci lavoratori.

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Totale
	Part time	Full time	Part time	Full time	
Insegnanti	6		1		7
Educatrici	3		4	1	8
Amministrativo	1			1	2
Coordinatrice				1	1
Addetti servizi generali	2				2
Ausiliari	2				2
Totale	14		5	3	22

Totale			
	22	Personale Operativo	

Fruitori

Bambini: l'scuola dell'infanzia comprende bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni; la sezione primavera dai 24 ai 36 mesi; il Centro Ludico Prima Infanzia dai 3 ai 36 mesi. Le due strutture per la prima infanzia (3-36 mesi), autorizzate dal Comune di Manfredonia, sono iscritte all'albo regionale delle strutture per minori giuste delibere regionali n.1162 del 2/12/2011 e n.ro 1005 del 3/11/2014. L'intento è quello di favorire da parte dei bambini



una sempre maggiore consapevolezza della realtà e condurre i bambini alla scoperta dell' "io" in quanto **emergenza più concreta e vicina della realtà che caratterizza l'essere uomo.**

L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

- ➡ **RISPETTARE** la loro originalità e le loro differenze;
- ➡ **STIMOLARE e FACILITARE** la loro autonomia;
- ➡ **SEGUIRE** il loro percorso di crescita



Famiglie: i genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. Per facilitare una maggior consapevolezza del proprio compito educativo la cooperativa si impegna a:

- ➡ **FAVORIRE** l'incontro tra le famiglie invitandole a condividere alcuni momenti di vita del nido e altri di riflessione guidata su temi inerenti all'educazione dei figli.
- ➡ **OFFRIRE** un ambiente educativo rispettoso delle diversità;



- ➡ **GARANTIRE** un servizio puntuale;

1.2 INTERLOCUTORI ESTERNI

L'impegno della cooperativa è quello di:

- ➡ **COSTRUIRE** rapporti di fiducia e trasparenza.
- ➡ **LAVORARE** in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni.
- ➡ **COLLABORARE** alla costituzione di una rete sociale.

Rete Economica

Banche: le banche sono gli enti a cui la cooperativa si rivolge per finanziare l'attività corrente e i suoi investimenti futuri. La cooperativa detiene un conto corrente ordinario presso la Unicredit di Manfredonia

Fornitori: I fornitori intrattengono rapporti con la cooperativa fornendo servizi di manutenzione e derattizzazione ed altre, materiale didattico, materiale di pulizia, cancelleria e vestiario per i bambini.

Consulenti: la cooperativa si avvale per la contabilità, per le paghe e per gli adempimenti civilistici e fiscali a cui è soggetta della consulenza di studi professionali e di società di servizi.

Rete di Sistema

La cooperativa collabora con le associazioni provinciali operanti nel territorio comunale e istituti religiosi condividendone i valori e i progetti.



PARTE TERZA - RELAZIONE SOCIALE

ATTIVITA' E SERVIZI

La Scuola dell'Infanzia ha accolto 75 bambini divisi in 5 sezioni, mentre la sezione primavera accoglie 20 bambini e il Centro Ludico Prima Infanzia ne accoglie altri 20, con orario dalle 8.00 alle 13.30



I bambini della scuola dell'infanzia vengono suddivisi in 5 classi in base all'età ma tenendo anche conto delle caratteristiche e del percorso evolutivo del singolo bambino, che viene inserito nel contesto che più ne facilita lo sviluppo e il rapporto armonioso con educatori e pari.

Il lavoro fatto con i bambini è personalizzato o svolto a piccoli gruppi in cui è salvaguardata la modalità affettiva e la relazione personale educatore-bambino.

In base alla convenzione intrattenuta con il Comune di Manfredonia il servizio mensa viene svolto tramite una società esterna convenzionata con lo stesso Comune di Manfredonia. Nell'anno appena trascorso tale servizio è stato sospeso per ragioni di sicurezza sanitaria.

Il progetto educativo di quest'anno ha avuto come tema principale il gioco e l'esperienza del giocare.

Il gioco è un tema di ampio respiro ed è la forma fondamentale della vita di un bambino e contribuisce al suo corretto sviluppo oltre a rappresentare il modo migliore per acquisire nuove conoscenze.

L'obiettivo che la scuola dell'infanzia si è posta è stato di potenziare l'abilità e l'autonomia del bambino nel gioco. Il gioco sembra infatti perdere terreno nella nostra società: giocare non è un atto inconsapevole ma ha bisogno di essere proposto e sostenuto il più possibile.

Il ruolo dell'educatrice nella relazione con i bambini in termini di coinvolgimento e sostegno dell'attività di gioco è stato fondamentale:

Non c'è gioco di un bambino senza un adulto che lo sappia raccontare.

Il lavoro in presenza si è interrotto nel mese di febbraio a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Durante tutto il periodo di lock-down abbiamo cercato di mantenere vivo il rapporto con le famiglie e con i bambini attraverso videochiamate settimanali e video di storie, canzoni e filastrocche fatte da ciascuna educatrice per la propria classe di bambini.

La sanificazione contro la pandemia avveniva settimanalmente-

ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE



L'ultima parte del bilancio sociale evidenzia alcuni dati che sono volti a quantificare da un lato l'impatto economico e dall'altro quello sociale delle attività svolte dalla cooperativa.

Di seguito si riportano i dati aggregati di stato patrimoniale (attivo e passivo) e di conto economico con la composizione del valore della produzione e dei costi di gestione sostenuti.

I dati rilevati sono confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente.

GIARDINO DELL'INFANZIA S.PIO Soc.Coop.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SALAPIA 8 71043 MANFREDONIA (FG)
Codice Fiscale	03540850710
Numero Rea	FG 254561
P.I.	03540850710
Capitale Sociale Euro	1.250 i.v.
Forma giuridica	(05) Altre Societa' Cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	(851000) ISTRUZIONE DI GRADO PREPARATORIO: SCUOLE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A185002

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.719	8.466
II - Immobilizzazioni materiali	12.027	15.939
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	17.746	24.405
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.355	92.799
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	154.355	92.799
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	43.399	97.640
Totale attivo circolante (C)	197.754	190.439
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	215.500	214.844
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.250	1.300
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	51.423	35.204
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	-1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.476	16.721
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	51.196	53.224
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.870	39.844
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.434	121.776
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	128.434	121.776
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	215.500	214.844

Segue il

CONTO ECONOMICO

Ove sono riportati

costi per materie prime sono relativi all'acquisto di beni alimentari, di materiale didattico, di cancelleria, di pulizia e per l'igiene personale dei bambini.

I **costi per servizi** sono riferiti alle spese per le utenze, per consulenze fiscali ed amministrative.

I **costi per godimento beni di terzi** si riferiscono ai canoni di affitto degli immobili destinati all'attività della cooperativa.

I **costi del personale** sono riferiti ai salari stipendi, oneri sociali e accantonamento TFR dei dipendenti.

Gli oneri diversi di gestione sono riferiti alle imposte e tasse versate dalla cooperativa, ai contributi associativi ed altri oneri non classificabili nelle altre voci.



Di seguito viene proposto un prospetto che quantifica la ricchezza che la cooperativa è stata in grado di realizzare (Valore Aggiunto) e come questa sia stata distribuita tra coloro che - in modo diretto ed indiretto - partecipano alle attività della cooperativa.

Il primo prospetto di seguito riportato definisce la ricchezza prodotta dalla cooperativa, quale differenza tra costi e ricavi intermedi e, viene determinata attraverso un processo di riclassificazione. Nel secondo prospetto, invece, si evidenzia come questa ricchezza sia ripartita tra i vari *stakeholders*.

Conto economico

Conto economico

Conto economico

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	228.773	255.716
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	111.367	71.037
altri	141	9.907
Totale altri ricavi e proventi	111.508	80.944
Totale valore della produzione	340.281	336.660

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.806	7.351
7) per servizi	19.779	15.559
8) per godimento di beni di terzi	47.642	46.572
9) per il personale		
a) salari e stipendi	179.325	171.561
b) oneri sociali	38.160	36.493
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.248	19.404
c) trattamento di fine rapporto	14.248	12.981
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		6.423
Totale costi per il personale	231.733	227.458
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.658	7.324
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.747	2.973
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.911	4.351
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.658	7.324
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	24.445	8.436
Totale costi della produzione	337.063	312.700
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.218	23.960

C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	310	170
Totale interessi e altri oneri finanziari	310	170
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-310	-170

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.908	23.790
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.384	7.069
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.384	7.069
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.476	16.721

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1477	16719
Imposte sul reddito	4384	7069
Interessi passivi/(attivi)	310	169
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3217	23957
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14248	12981
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6658	7324
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	20906	20305
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	24123	44262
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-30285	-52182
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2151	-15168
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-34277	68589
Totale variazioni del capitale circolante netto	-62411	1239
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-38288	45501
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-310	-169
(Imposte sul reddito pagate)	-4384	-7069
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-18222	-25483
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-22916	-32721
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-61204	12780
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		

(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	-11308
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-2485	-249
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9950	0
(Rimborso di capitale)	0	-50
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-500	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6965	-300
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-54239	1172
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	55138	83887
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	42502	12576
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	97640	96463
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	37899	55138
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5499	42502
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	43399	97640
Di cui non liberamente utilizzabili		

Rendiconto finanziario, metodo diretto

Rendiconto finanziario, metodo diretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)	-206210	-227459
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)	-4384	-7069
Interessi incassati/(pagati)	-310	-169
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-210904	-234697
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	-11308
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-2485	-249
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9950	0
(Rimborso di capitale)	0	-50
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-500	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6965	-300
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-203939	-246305
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	55138	83887
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	42502	12576
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	97640	96463
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al

31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con una Perdita di Euro -1.476 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate pari ad Euro 4.384.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati rispettati i seguenti obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta:

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di asilo-nido e scuola dell'infanzia ai sensi dell'art. 2512 del codice Civile, si conferma che la nostra Cooperativa è a mutualità prevalente in quanto:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative dei soci;
- è iscritta nell'apposito Albo previsto dal Ministero per le Attività Produttive.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si evidenziano i parametri relativi: - costo del lavoro dei soci Euro 188.331,48: percentuale 81,27% - costo del lavoro totale Euro 231.734.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da essere segnalati.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che:

- per l'anno 2022 non è stata prevista alcuna deroga in tema di continuità aziendale relativamente all'emergenza sanitaria Covid-19;
- nel corso degli esercizi 2020, 2021 e 2022 la società NON si è avvalsa della deroga di cui all'articolo 38quater della Legge n. 77/2020 di conversione del D.L. 34/2020 in tema di continuità aziendale; - non sono state riscontrate cause di scioglimento ai sensi dell'art. 2484 c.c.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Di seguito si espongono i cambiamenti di principi contabili: Nessuno.

Correzione di errori rilevanti

Di seguito si evidenziano le correzioni di errori rilevanti: Nessuno.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Pertanto, essendo le voci perfettamente comparabili, non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano e motivano le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati:

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Il minor valore non è stato mantenuto per le seguenti immobilizzazioni, in quanto sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata (la disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento).

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dal successivo numero 4) dell' art. 2426 del Codice Civile o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, si motiva di seguito la differenza: Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Per le partecipazioni iscritte per la prima volta in base al metodo del patrimonio netto, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata è stato iscritto nell'attivo per le seguenti ragioni:

La differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, è stata ammortizzata. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente sono state iscritte in una riserva non distribuibile;

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato sono distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni. Di seguito si fornisce una spiegazione del periodo di ammortamento dell'avviamento:

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Tale minor valore non è stato mantenuto per le seguenti voci per le quali ne sono venuti meno i motivi:

I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Il costo dei beni fungibili è calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: "primo entrato, primo uscito o: "ultimo entrato, primo uscito.

La Società NON si è avvalsa della deroga di cui all'articolo 20-quater L. 136/2018, che consente di mantenere i valori dei titoli iscritti nell'attivo circolante in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Per la definizione di “strumento finanziario”, di “attività finanziaria” e “passività finanziaria”, di “strumento finanziario derivato”, di “costo ammortizzato”, di “fair value”, di “attività monetaria” e “passività monetaria”, “parte correlata” e “modello e tecnica di valutazione generalmente accettato” si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del primo comma, numero 11-bis) dell'art. 2426 del Codice Civile, sono considerati strumenti finanziari derivati anche quelli collegati a merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari, ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze previste dalla società che redige il bilancio di acquisto, di vendita o di utilizzo delle merci;
- b) il contratto sia stato destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si prevede che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al quarto comma non dà un risultato attendibile.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano le seguenti altre informazioni ritenute di rilievo:

- La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile;
- La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né di collegata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, il saldo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti richiamati e non richiamati è rispettivamente pari a ZERO e a ZERO e le variazioni intervenute nell'esercizio vengono di seguito esposte.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La Società non si è avvalsa della rivalutazione di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020 con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020.

La Società, negli esercizi 2020, 2021 e 2022 non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico fino al 100% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7quies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020 e successive modificazioni. Pertanto, gli ammortamenti sono stati regolarmente, calcolati, annotati ed iscritti in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	61.269	54.423	-	115.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.803	38.484		91.287
Valore di bilancio	8.466	15.939	0	24.405
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.747	3.911		6.658
Totale variazioni	(2.747)	(3.911)	-	(6.658)
Valore di fine esercizio				
Costo	61.269	54.423	-	115.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.550	42.395		97.945
Valore di bilancio	5.719	12.027	0	17.746

Nel bilancio al 31/12/2022 NON si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare:

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	61.269	61.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.803	52.803
Valore di bilancio	8.466	8.466
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.747	2.747
Totale variazioni	(2.747)	(2.747)
Valore di fine esercizio		
Costo	61.269	61.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.550	55.550
Valore di bilancio	5.719	5.719

Nel bilancio al 31/12/2022 NON si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare:

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3) del Codice Civile, si indica qui di seguito la composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di sviluppo", nonché le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.335	23.963	19.124	54.423
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.444	14.130	12.910	38.484
Valore di bilancio	(109)	9.833	6.214	15.939
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	1.971	1.940	3.911
Totale variazioni	-	(1.971)	(1.940)	(3.911)
Valore di fine esercizio				
	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	11.335	23.963	19.124	54.423
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.444	16.101	14.850	42.395
Valore di bilancio	(109)	7.862	4.274	12.027

Nel bilancio al 31/12/2022 NON si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare:

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società NON ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22) del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le operazioni di locazione finanziaria.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto sono evidenziate nel prospetto che precede dal quale risulta il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate, in imprese controllanti, in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, in altre imprese, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi.

Nel bilancio al 31/12/2022 NON si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni finanziarie rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare:

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5) del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona per le imprese controllate.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5) del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona per le imprese collegate.

Non risultano partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di seguito vengono forniti i dettagli dei crediti immobilizzati suddivisi per area geografica.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-bis) del Codice Civile, si evidenziano di seguito gli effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Non sono iscritti crediti immobilizzati nei confronti di imprese controllate in alcuna area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, di seguito vengono forniti i dettagli dei crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La società NON ha stipulato alcun contratto di acquisto con obbligo di rivendita a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera a) del Codice Civile, di seguito viene analizzato il valore delle immobilizzazioni finanziarie, con evidenza del valore contabile e del loro fair value.

Per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture, di seguito sono di seguito indicati ex art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera b) i motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto, inclusa la natura degli elementi sostanziali sui quali si basa il convincimento che tale valore possa essere recuperato.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante. Si precisa che non vi sono crediti espressi in moneta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	60.815	30.285	91.100	91.100
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.240	3.115	7.355	7.355

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.745	28.155	55.900	55.900
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	92.799	61.556	154.355	154.355

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di seguito i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono analizzati per area geografica.

I crediti iscritti in bilancio sono riferiti all'area geografica Nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter), del Codice Civile, di seguito vengono forniti i dettagli dei crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La società NON ha stipulato alcun contratto di acquisto con obbligo di rivendita a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nei valori delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate.

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese collegate.

La società non possiede partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	55.138	(17.239)	37.899
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	42.502	(37.003)	5.499
Totale disponibilità liquide	97.640	(54.241)	43.399

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, di seguito si dettaglia l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce:

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

La Società, in presenza di perdite emerse nell'esercizio in corso al 31/12/2022, continua ad applicare, gli obblighi previsti dal codice civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale, entro o oltre il minimo legale e disapplica quanto previsto dall'articolo 6 del D.L. 23/2020 così come modificato dall'articolo 1, comma 266, della Legge 178 /2020, conversione del decreto Milleproroghe D.L. n. 228/2021.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.300	-	50		1.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	35.204	16.219	-		51.423
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	16.721	-	18.197	(1.476)	(1.476)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	53.224	16.219	18.247	(1.476)	51.196

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo
Capitale	1.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	51.423
Riserve statutarie	0
Altre riserve	
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale	52.672

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui movimenti della riserva di fair value avvenuti nell'esercizio.

A commento finale delle componenti il patrimonio netto, si fa presente che, ai sensi degli artt. 2357 ter e 2424-bis, ultimo comma, del Codice Civile, le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la voce Altri fondi, al 31/12/2022, pari a € 0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	39.844
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.248
Utilizzo nell'esercizio	18.222
Totale variazioni	(3.974)
Valore di fine esercizio	35.870

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Nell'esercizio 2022:

- NON sono state previste Moratorie COVID 19 concesse all'impresa relativamente ai singoli finanziamenti (mutui e leasing);
- NON sono state previste e/o concesse Proroghe COVID 19 nel pagamento delle imposte di cui la società ha usufruito;
- La società non ha acceso alcun Finanziamento Covid 19 a Fondo perduto e con garanzia a carico dello Stato.

Si precisa, che:

- il Finanziamento Covid 19 iscritto in Bilancio, a Fondo Perduto e con Garanzia a carico dello Stato è stato acceso ed iscritto in Bilancio, nell'esercizio 2020.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	10.000	10.000	10.000
Debiti verso banche	22.907	(2.485)	20.422	20.422
Acconti	45.861	(29.661)	16.200	16.200
Debiti verso fornitori	1.035	2.151	3.186	3.186
Debiti tributari	18.156	(2.870)	15.286	15.286
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.351	1	8.352	8.352
Altri debiti	25.466	29.523	54.989	54.989
Totale debiti	121.776	6.658	128.434	128.435

I finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori sono di seguito dettagliati: “Soci Prencipe/Olivieri c/Finanziamento Infruttifero per Euro 10.000.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 20422, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nello specifico è così composta:

- Euro 4.384 per Erario c/Irap;
- Euro 280 per Erario c/Iva;
- Euro 10.622 per Erario c/Ritenute Fiscali su Lavoro Dipendente.

Per i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si evidenzia che che trattasi di: - Euro 6.820 per Debito v/Inps per Lavoro Dipendente; - Euro 1.532 per Debito v/Inail.

Gli altri debiti corrispondono a:

- Euro 41.826 per Debiti v/Dipendenti c/Retribuzioni; - Euro 13.137 per Debiti Diversi; - Euro 26 c/De Nittis Nazario.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati per area geografica i debiti della società.

Il totale dei debiti è riferito all'area geografica Nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	128.434	128.434

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	10.000	10.000
Debiti verso banche	20.422	20.422
Acconti	16.200	16.200
Debiti verso fornitori	3.186	3.186
Debiti tributari	15.286	15.286
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.352	8.352
Altri debiti	54.989	54.989
Totale debiti	128.435	128.434

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, di seguito viene fornito per ciascuna voce l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società NON ha stipulato alcun contratto di vendita con obbligo di riacquisto a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis), del Codice Civile, di seguito si analizzano i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
Totale	10.000	10.000

A commento si evidenzia che nel corso dell'esercizio i soci hanno finanziato la società con un finanziamento infruttifero per l'importo complessivo di Euro 10.000 e che gli stessi sono iscritti in Bilancio alla voce "Soci Principe /Olivieri c/Finanz.Infruttifero".

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento positivo prima delle imposte, ed una Perdita dopo aver rilevato l'Irap.

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.

Nell'esercizio 2022 la cooperativa:

- NON ha ricevuto alcun ricavo o provento a titolo di contributo in conto esercizio da Covid-19;
- HA ricevuto Contributi Ministeriali per Euro 111.367.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti: Ricavi per rette scolastiche Euro 102.337;
- Ricavi da Comune di Manfredonia Euro 121.541;
- Ricavi per Contributi Regionali Euro 4.800; Altri Ricavi Euro 95.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Il totale dei ricavi è riferito all'area geografica Nazionale.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 11) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la composizione dell'ammontare dei proventi da partecipazione indicati nell'art. 2425 numero 15) del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Non ricorre.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	165
Altri	145
Totale	310

A commento si evidenzia che trattasi di:

- Euro 160 per Interessi del Finanziamento chiro tasso;
- Euro 5 per Interessi passivi su Mutui/Finanziamenti;
- Euro 40 per Interessi passivi su Debiti v/Erario;
- Euro 14 per Interessi Liquidazione Iva Trimestrale;
- Euro 92 per altri Interessi passivi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si analizzano le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da:

- Irap per Euro 4.384.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 14) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono evidenziate:

- le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	17
Operai	2
Totale Dipendenti	19

A commento, si evidenzia che C.C.N.L. applicato è quello del "SCUOLE MATERNE FISM".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

Non sono stati erogati compensi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

La società non è soggetta all'obbligo di revisione legale pertanto non corrisponde compensi ad alcun revisore o società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 17) del Codice Civile, di seguito risulta il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni sottoscritte durante l'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 18) del Codice Civile, di seguito risultano le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, con specifica del loro numero e dei diritti che essi attribuiscono.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19) del Codice Civile, di seguito risultano gli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative.

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 20) del C.C., del terzo comma dell'art.2447-septies ed ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art.2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- 1) In data 04/04/2023 alla Cooperativa è stata concessa l'esenzione fiscale relativamente ai versamenti IRAP per Euro 1.072 come riportato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato RNA;
- 2) In data 18/04/2023 alla Cooperativa è stato concesso il Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per Euro 6.750 come riportato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato RNA.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

A commento si evidenzia che la società non appartiene ad alcun gruppo e non redige il Bilancio Consolidato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-quinquies) e 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande / più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

A commento si evidenzia che la società non appartiene ad alcun gruppo e non redige il Bilancio Consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile né immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e delle partecipazioni in joint venture, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 2, del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società è pertanto esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si espongono le informazioni di pertinenza delle cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile in materia di società cooperative a mutualità prevalente, di seguito si documenta la condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, evidenziando i seguenti parametri:

- a) nello svolgimento delle attività, la cooperativa si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci;
- b) il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9; computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico. Nello specifico, gli importi sono pari rispettivamente a Euro 188.331 totale costo lavoro dei Soci e ad Euro 231.734 Costo lavoro totale, con un rapporto percentuale dei soci pari all'81,27%;
- c) la cooperativa è iscritta nell'apposito Albo previsto dal Ministero per le Attività Produttive.

Dal momento che non si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata dalla percentuale del costo lavoro dei soci pari all'81,27% del costo lavoro totale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'esercizio 2022 non sono stati ammessi dei nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori di seguito, ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, di seguito indicano specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile in materia di ristorni per le società cooperative, vengono di seguito riportati i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Di seguito si espongono le informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative.

Al riguardo si precisa che il D.L. 179/2012 all'articolo 25, dopo aver definito come start-up innovativa la società di capitali che ha come oggetto sociale esclusivo o comunque prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, stabilisce che, tra gli altri, deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

1. spese sostenute in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione;
2. tra la forza lavoro complessiva sono impiegati come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo: in percentuale uguale o superiore a 1/3, personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea o che abbia svolto, da almeno 3 anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero in percentuale uguale o superiore a 2/3, personale in possesso di laurea magistrale;
3. deve essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad un'invenzione industriale, biotecnologica, ad una topografia di prodotto a semiconduttori o ad una nuova varietà vegetale ovvero titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Nel caso in cui la start-up innovativa si avvalga del primo requisito, le spese sostenute in ricerca e sviluppo dovranno risultare dall'ultimo bilancio approvato ed essere obbligatoriamente descritte in nota integrativa.

A tal fine si evidenzia pertanto quanto segue:

La cooperativa non ha richiesto l'iscrizione nell'apposito registro.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro.

Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

L'inosservanza di tale obbligo comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia.

Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In ottemperanza, di seguito si dettagliano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto: - Euro 111.367 per Contributi Ministeriali ;

- Euro 4.800 per Contributi Regionali;
- Euro 2.973 per Decontribuzione Sud (Art. 27 D.L. 104/2020) Concessione 23/02/2022;
- Euro 1.740 per Sovvenzione/Contributo c/Interessi Fondi Interprofessionali "FONDO FOR.TE", Progetto SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO;
- Euro 600 per Sovvenzione/Contributo c/Interessi Fondi Interprofessionali "FONDO FOR.TE", Progetto IGIENE E ALIMENTAZIONE;

- Euro 12.789 per Decontribuzione Sud (Art. 27 D.L. 104/2020) Concessione 28/11/2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: Perdita di Euro -1.476 in sede di redazione del bilancio come segue:

- Ripiano Perdita con apporto diretto dei soci, in proporzione alle quote sociali possedute.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Luogo, data

Manfredonia, 30/04/2023

Il Presidente
Raffaela OLIVIERI

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta OLIVIERI Raffaela dichiara che il documento informatico codificato in Xbrl, rappresentante Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia autorizzata con provvedimento prot. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575 /2001 rep.2T del 07 /12/2001 del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Puglia sezione staccata di Foggia.

FATTURATO E CONTRIBUTI PUBBLICI

Ai sensi delle disposizioni di legge in tema di rette e contributi in conto Voucher di conciliazione e contributi vari ricevuti dalla Pubblica Amministrazione anno 2022 risultano riepilogati qui seguito:

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI e FATTURATO	PERIODO	IMPORTO
Agenzia delle Entrate	Contributo COVID	2022	0,00
	“ “ Prodotti per la sanificazione	2022	0,00
	Credito Imposta Locazioni	2022	0,00
Ministeriali	Contributi	2022	111.367,36
	Contributo sistema integrativo	2022	0,00
	Contributo covid scuola dell'infanzia	2022	0,00
Regionali	Contributo Regionale	2022	4.800,00
Comunali (FATTURATO)	Comune di Manfredonia	2022	121.540,91

Giardino dell'Infanzia San Pio Società Cooperativa Sociale
Il Presidente

Raffaela Olivieri